

PROGETTO DI INSERIMENTO DI UNA NUOVA LINEA PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI A BASE DI OLII VEGETALI DELL'IMPIANTO ITAL BI OIL SRL UBICATO IN LOCALITÀ CONTRADA BAIONE NEL COMUNE MONOPOLI (BA)

PROPONENTE



Via Orti, 1 - San Pietro di Morubio (VR)
Tel. 080 - 9302011 Fax 080 - 6901767
italbioil@gruppomarseglia.com
ibo.ambiente@legalmail.com
italbioil@legalmail.com

ITAL BI OIL S.r.l.
L'Amministratore Unico
Antonio Pecchia

CONSULENZA AMBIENTALE



TECNOLOGIA E AMBIENTE SRL
S.P 237 per Noci, 8
70017 Putignano (BA)
Tel. 0804055162



CONSULENTE AMBIENTALE
ESTERNO

Ing. Gianluca INTINI



ELABORATO

TITOLO:

Verifica dei criteri localizzativi del PRGRU e PRGRS

CODICE:

Allegato.1

SCALA:

DATA:

LUGLIO 2022

Revisione	Descrizione
Rev.00	Trasmissione spontanea di documentazione integrativa
Rev.01	-
Rev.02	-

**VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ CON I CRITERI LOCALIZZATIVI DEL
PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2021 E DEL
PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI 2022
DELLA REGIONE PUGLIA**

Sommario

1	VERIFICA PRGRU – D.C.R. 14 DICEMBRE 2021, N. 68.....	2
1.1	CONCLUSIONI SU PRGRU	16
2	VERIFICA PRGRS – D.G.R. 11 MAGGIO 2022, N. 673	17
2.1	CONCLUSIONI SU PRGRS.....	34

1 VERIFICA PRGRU – D.C.R. 14 DICEMBRE 2021, N. 68

Il progetto in oggetto prevede l'impiego, come materiale in ingresso, del rifiuto classificato come EER 20 01 25 – oli e grassi commestibili – provenienti da Rifiuti Urbani.

Pertanto, si è proceduto con la verifica dei criteri localizzativi rispetto al **Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani** (PRGRU), approvato con D.C.R. n.68/2021.

Nella tabella seguente vengono analizzati i criteri di localizzazione del Piano rispetto all'area ove è ubicato l'impianto.

Tabella 1: Criteri di localizzazione del nuovo PRGRU approvato – DEL 68/2021

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
USO DEL SUOLO	Aree percorse da incendio boschivo (per 10 anni dalla data dell'incendio)	L.. 353/2000 e LR 18/2000 e ss.mm.ii.	E	Non presente
	Aree di pregio agricolo: zone di produzione di prodotti agricoli ed alimentari definiti ad indicazione geografica o a denominazione di origine protetta ai sensi del regolamento (Ce) 1151/2012 e in aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento 2018/848/UE	D.Lgs. 36/2003 e smi All1-Par.2- D.Lgs. 228/2001	Pe	Presente L'attività attualmente condotta dalla IBO ha ottenuto compatibilità ambientale e autorizzazione integrata ambientale con D.M. AIA – VIA n.245 del 13/09/2016. L'impianto esistente di IBO, è localizzato in un'area a destinazione d'uso industriale, che comunque ricade in "Aree Produzione Vini IGT (PENALIZZANTE). Le nuove attività in progetto saranno svolte all'interno del perimetro aziendale attuale senza consumo di ulteriore suolo.

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: Altre operazioni di smaltimento e recupero	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
CARATTERI FISICI DEL TERRITORIO	Presenza di falda: - in acquifero non confinato, se la distanza minima tra la quota di massima escursione della falda e la barriera di confinamento è < 2m	D.Lgs. 36/2003 e smi- All1. par. 2.4.2.	-	-
	- in acquifero confinato se la distanza del tetto dell'acquifero e la barriera di confinamento è < 1,5 m			-
	Barriera geologica (o barriera geologica completata artificialmente) non rispondente ai requisiti minimi di permeabilità e spessore di cui al D.Lgs. 36/2003 e sm	D.Lgs. 36/2003 e smi - All1. par. 2.4.2.	-	-
	Faglie attive e aree interessate da attività vulcanica Doline, inghiottitoi o altre forme di carsismo superficiale (ingressi di grotte naturali, orli di depressioni carsiche, voragini inghiottitoi, pozzi di crollo, lame, gravine, polje, canyon carsici,...) (Carta idrogeomorfologica della Puglia) Aree dove sono in atto processi geomorfologici superficiali quali l'erosione accelerata, le frane, l'instabilità dei pendii, le migrazioni degli alvei fluviali (aree soggette a fenomeni di instabilità) Aree soggette ad attività di tipo idrotermale Aree esondabili, instabili e alluvionabili, come individuate negli strumenti di pianificazione territoriali (deve essere presa come riferimento la piena con tempo di ritorno minimo pari a 200 anni)	D.Lgs.36/2003 e smi - All. 1	E	Non presente
	Altimetrie > 600 mslm		E	Non presente
PROTEZIONE RISORSE IDRICHE	Aree di salvaguardia acque destinate al consumo umano: zona di tutela assoluta	art. 94 del D Lgs 152/2006	E	Non presente
	Aree di salvaguardia acque destinate al consumo umano: zona di rispetto	Art. 20 comma 2 NTA del PTA 2015-2021	E	Non presente

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
	Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI): Zona A	PTA	Pe	Non presente
	Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI): Zona B	PTA	Pe	Non presente
	Zone sensibili e vulnerabili a nitrati	PTA	Pe	Non presente
		DGR n. 363 del 7/03/2013		
		DGR n. 1408 del 6/09/2016 DGR n. 147 del 07/02/2017		
	Aree vulnerabili contaminazione salina: <i>acquiferi</i>	PTA	-	-
	Misure tutela quali-quantitativa: <i>aree adiacenti 2 acquiferi</i>	PTA	-	-
	Misure di tutela quantitativa: <i>aree del Tavoliere</i>	PTA	-	Non applicabile
	Tracciato del Canale Principale dell'AQP da Lamagenzana alle aree finitime l'abitato di Altamura:	PTA	E	Non applicabile
	a) territorio non urbanizzato nel raggio di 100 m a destra e a sinistra del canale			
	b) tracciato del Canale Principale dell'AQP da Lamagenzana alle aree finitime l'abitato di Altamura tra 100 e 500 (previsto parere vincolante della struttura regionale competente)		Pe	Non applicabile

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: Altre operazioni di smaltimento e recupero	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
	Fasce di rispetto corsi d'acqua e dei canali di propr. demaniale	RD 523/1904 art .96 Art. 58 NTA del PTA 2015-2021	E	Non presente
DIFESA DAL RISCHIO GEOLOGICO IDROGEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO E SISMICO	Aree a pericolosità idraulica AP (oppure aree analoghe così come disciplinate dagli altri PAI nel cui ambito di applicazione ricade il territorio regionale pugliese)	PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, approvato con delibera del Comitato istituzionale n. 39 del 30/11/2005, e s.m.i.;	E	Non presente
	Aree a pericolosità idraulica MP e BP (oppure aree analoghe così come disciplinate dagli altri PAI nel cui ambito di applicazione ricade il territorio regionale pugliese) a condizione che venga garantita la preventiva o contestuale realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica per eventi con tempo di ritorno di 200 anni, previo parere favorevole dell'autorità idraulica competente e dell'Autorità di Bacino		Pe	Non presente
	Aree a pericolosità geomorfologica PG3 (oppure aree analoghe così come disciplinate dagli altri PAI nel cui ambito di applicazione ricade il territorio regionale pugliese)		E	Non presente
	Aree a pericolosità geomorfologica PG2 (oppure aree analoghe così come disciplinate dagli altri PAI nel cui ambito di applicazione ricade il territorio regionale pugliese) a condizione che venga dimostrata da uno studio geologico e geotecnico la compatibilità dell'intervento con le condizioni di pericolosità dell'area, soggetti a parere vincolante da parte dell'Autorità di Bacino		Pe	Non presente

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
	Aree a pericolosità geomorfologica PG1 (oppure aree analoghe così come disciplinate dagli altri PAI nel cui ambito di applicazione ricade il territorio regionale pugliese) con redazione di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica		Pe	Non presente
	Reticoli idrografici, Alvei fluviale in modellamento attivo, aree golenali come individuate dal PAI ovvero fino a 75 m a sin. e destra (ove arealmente non individuate nella cartografia in allegato al PAI)	art. 6 NTA del PAI	E	Non presente
	Fasce di pertinenza fluviale, come individuate dal PAI ovvero fino a 75 oltre le aree golenali (ove arealmente non individuate nella cartografia in allegato al PAI) a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica subordinato al parere favorevole dell'Autorità di Bacino	art. 10 NTA del PAI	Pe	Non presente
	Aree a pericolosità idraulica alta (P.I.3)	PAI del Bacino interregionale dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, e s.m.i.	E	Non applicabile
	Aree a pericolosità idraulica moderata (P.I.2) previa autorizzazione dell'Autorità idraulica competente		Pe	Non applicabile
	Aree classificate a pericolosità da frana estremamente elevata (PF3) ed elevata (PF2a)		E	Non applicabile
	Aree a rischio idrogeologico molto elevato e a pericolosità molto elevata (R4), oppure elevati (R3)	PAI Basilicata, adottato con Delibera n.1 del 14 febbraio 2017	E	Non applicabile

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo	
	Aree a rischio idrogeologico medio e a pericolosità media (R2), oppure moderati (R1)		Pe	Non applicabile	
	Alvei e fasce di pertinenza dei corsi d'acqua		E	Non applicabile	
	Alveo attuale, comprensivo dell'alveo attivo, e fascia contermini di ampiezza pari a 10 m		E	Non applicabile	
	Aree a rischio idrogeologico	vincoli da mappa vincolo idrogeologici ex RD 3267/1923; RR 9/2015	Pe	Non presente	
	Aree classificate in zona sismica 1:	D Lgs 36/2003 e smi All1 par 2, DPR n. 380/2001, art. 93	Pe	Non presente	
	Aree classificate in zona sismica 2	D Lgs 36/2003 e smi All1 par 2, DPR n. 380/2001, art. 93	Pe	Non presente	
TUTELA AMBIENTE NATURALE	DELL' Rete Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC) Rete Ecologica conservazione della Biodiversità (REB)	Aree naturali protette per effetto di procedimenti istitutivi nazionali e regionali (parchi, riserve, etc)	L. 394/91 – L.R. 19/97, atti istitutivi (leggi e regolamenti)	E	Non presente
		DLgs n.36/2003 e smi (disc), RR n. 28/2008 (ZPS - ZSC), RR n.6/2016 (SIC - Misura di conservazione trasversale 14), Piani di gestione dei singoli siti	E	Non presente	
		art. 30 delle NTA PPTR, allegato 9 ed elaborato 4.2.1.2 del PPTR	E	Non presente	

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
	Rete Ecologica Polifunzionale (al netto della REB)	art. 30 delle NTA PPTR; elaborato 4.2.1.2 del PPTR/P	Pe	Non presente
	Zone umide	DPR 448/76 e DPR 184/87 (recepimento convenzione Ramsar); elenchi zone	E	Non presente
	Aree interessate dalla presenza di habitat non incluse in siti della Rete Natura 2000	DGR della Regione Puglia n. 218/2020	Pe	Non presente
TUTELA DEI BENI AMBIENTALI, PAESAGGISTICI E CULTURALI	Ulteriori contesti individuati dal PPTR/P			
	UCP - Versanti	PPTr approvato con DGR 176/2015: art 53 NTA	E	Non presente
	UCP - Lame e gravine	art. 54 NTA	E	Non presente
	UCP - Doline	artt 51, 52, 56 NTA	E	Non presente
	UCP - Grotte (100m)	art. 55 NTA	E	Non presente
	UCP - Geositi (100m)	art. 56 NTA	E	Non presente
	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 56 NTA	E	Non presente
	UCP - Cordoni dunari	art. 56 NTA	E	Non presente
	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 47 NTA	E	Non presente
	UCP - Sorgenti (25m)	art. 48 NTA	E	Non presente
	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	RD n. 3267 del 1923 - DGR 3/3/2015- RR 9/2015	Pe	Non presente
	UCP - Aree umide	art. 65 NTA	E	Non presente
	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 66 NTA	E	Non presente
	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 66 NTA	E	Non presente
UCP - Aree di rispetto dei boschi (come definite dall'art. 59 c.4 delle NTA)	art. 63 NTA	E	Non presente	

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
	UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 73 NTA	E	Non presente
	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali	art. 72 NTA PPTR	E	Non presente
	UCP - Città Consolidata		E	Non presente
	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa	art. 81 NTA PPTR	E	Non presente
	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m - 30m)	art. 82 NTA PPTR	E	Non presente
	UCP - Paesaggi rurali	art. 83 NTA PPTR	Pe	Non presente
	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 81 NTA PPTR	E	Non presente
	UCP - Strade panoramiche	art. 81 NTA PPTR	E	Non presente
	UCP - Luoghi panoramici	art. 81 NTA PPTR	E	Non presente
	UCP - Coni visuali	art. 81 NTA PPTR	E	Non presente
	Ulivi monumentali	L.R. 14/2007 - DGR 1044/2012	Pe	Non presente
Beni paesaggistici (art.142 D.Lgs. 42/04 comma1):				
	Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia (vedere CTR Puglia), anche per i terreni elevati sul mare (1)	D.Lgs 42/2004, art. 142, lett. a	E	Non presente
		PPTR, art. 45 NTA		
	Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi	D.Lgs 42/2004, art.142, lett. b	E	Non presente
		PPTR, art. 45 NTA		
	Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (1)	D.Lgs 42/2004, art.142, lett. c	E	Non presente
		PPTR, art. 46 NTA		
	Parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi	D.Lgs 42/2004, art. 142, lett. f	E	Non presente

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: Altre operazioni di smaltimento e recupero	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
		PPTR, art. 71 NTA	E	Non presente
	Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento	D.Lgs 42/2004, art.142, lett. g	E	Non presente
		PPTR, art. 62 NTA		
	Zone gravate da usi civici	D.Lgs 42/2004, art.142, lett. h	E	Non presente
		PPTR, art. 77 NTA		
	Zone umide Ramsar e aree umide di interesse regionale	D.Lgs 42/2004, art.142, lett. i	E	Non presente
		PPTR, art. 64 NTA		
	Zone di interesse archeologico	D.Lgs 42/2004, art.142, lett. m	E	Non presente
		PPTR, art. 80 NTA		
[1] in sede di redazione di Piano Provinciale o di rilascio dell'Autorizzazione la distanza da tali beni potrà essere incrementata in funzione dell'impatto paesaggistico del manufatto				
Beni paesaggistici d'insieme (art.136 comma 1 D.Lgs 42/2004):				
	- i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;	D.Lgs 42/2004	E	Non presente
	- le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.		E	Non presente
	- le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica;		E	Non presente
	- le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;		E	Non presente

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
	Beni culturali ex artt. 10, 11, 12 del DLgs n. 42/2004 e relative zone di rispetto	DLgs n.36/2003 e smi, DLgs n. 42/2004 - Parte seconda.	E	Non presente
ASPETTI URBANISTICO - TERRITORIALI - FUNZIONALI	Destinazione urbanistica: ambiti a destinazione residenziale (Zone A - B - C)	strumentazione urbanistica vigente	E	Non presente
	Destinazione urbanistica: ambiti a destinazione agricola E	strumentazione urbanistica vigente	Pe	Non presente
		Carta tecnica regionale con uso del suolo declinato secondo legenda <i>Corine Land Cover</i>		
	Aree caratterizzate da tessuto urbano discontinuo, principalmente residenziale	1.1.1. Continuous urban fabric	E	Non presente
		1.1.2: Discontinuous urban fabric	Pe	Non presente
	Zone e fasce di rispetto (stradale, ferroviaria, aeroportuale, cimiteriale, militare, infrastrutture lineari, energetiche, canali di bonifica, ecc.) per le quali è previsto espresso divieto	strumentazione urbanistica vigente e normativa di settore	E	Non presente
	Aree per le quali, a seguito della registrazione dell'evidenza del danno sanitario, gli Enti di cui all'art. 2 della LR 21/2012 abbiano definito pertinenti e specifici obiettivi di riduzione	art. 1 bis del DL 3 dicembre 2012, n. 207 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231	Pe	Non presente
L.r. n. 21/2012 e RR n. 24/2012				

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
	Siti potenzialmente contaminati, tranne i casi per i quali il proponente, pur se non responsabile, provvede ad attuare le procedure e le attività di caratterizzazione ambientale, nonché ogni adempimento successivo e/o necessario;	D.lgs. 152/06 e smi, Parte IV	E	Non presente
	Siti contaminati, tranne i casi per i quali il proponente, pur se non responsabile, provvede ad attuare le procedure e gli interventi di bonifica/messa in sicurezza e ogni adempimento successivo e/o necessario	D.lgs. 152/06 e smi, Parte IV	E	Non presente
	Aree, siti potenzialmente contaminati, ovvero contaminati, ricadenti nelle aree definite Siti di Interesse Nazionale (SIN), di cui all'art. 252 del D.Lgs. n. 152/2006 smi, tranne i casi per i quali il proponente, pur se non responsabile, provvede ad attuare le procedure e gli interventi di cui al Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 smi e tranne i siti, già caratterizzati, le cui aree sono state restituite agli usi legittimi	D.lgs. 152/06 e smi, Parte IV	E	Non presente
TUTELA DELLA POPOLAZIONE	Qualità dell'aria	Aree per le quali, a seguito di superamento degli inquinanti normati dal D. Lgs.n.155/2010 e smi, il Piano di cui agli articoli 9, 10 e 13 del medesimo decreto abbia previsto pertinente e specifico <u>divieto</u> .	E	Non presente Per il Comune di Monopoli non è previsto il Piano di risanamento della qualità dell'aria
		Aree per le quali il PRQA redatto ai sensi della LR n. 52/2019 abbia previsto	E	Non applicabile Con Deliberazione n. 2436 del 20/12/2019, la Giunta Regionale ha avviato il procedimento di

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
		uno specifico e pertinente <u>divieto</u>		<p>Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere q) e r) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ancora in fase preliminare. Pertanto, nelle more della conclusione della VAS e dell'approvazione definitiva del Piano, il presente vincolo non è applicabile.</p> <p>Rispetto al PRQA emanato con Regolamento Regionale del 21 maggio 2008, n.6, l'impianto ricade in zona tipizzata dal PRQA come "C" – traffico e attività produttive - in prossimità del limite amministrativo del Comune di Polignano a mare, classificato come zona "D" - ovvero ove non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo.</p> <p>Le misure di risanamento per il comparto industriale previste dal PRQA prevedono per gli impianti IPPC il rilascio di Autorizzazioni Integrate Ambientali e di valutazioni ambientali ed appunto IBO è dotato di AIA-VIA n.245/2016 che sarà oggetto di separato procedimento di modifica a seguito della conclusione del presente iter autorizzativo ambientale.</p>
		L.r. n. 32/2018 in materia di emissioni odorigene	Pe	<p>Non presente</p> <p>L'impianto della IBO, per quanto riguarda le emissioni odorigene, è stato autorizzato con AIA n.245/2016 in riferimento alla L.R. n.23/2015.</p> <p>Dalla valutazione di impatto odorigeno eseguita nell'ambiente esterno nel gennaio 2021, non sono state evidenziate criticità ed il progetto in esame non prevede un aggravio dell'impatto odorigene in quanto tutte le operazioni di carico</p>

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
				<p>e movimentazione dei rifiuti avverranno in modo confinato tramite pompe e tubazioni. Inoltre i serbatoi di ricezione e stoccaggio dei rifiuti, ed anche i serbatoi dell'impianto di trattamento, saranno equipaggiati di bocchelli con filtri a carbone attivi.</p> <p>Si precisa, inoltre, che la L.R. 32/2018 non si applica alle installazioni soggette ad AIA in quanto con la sentenza n. 178 del 16 luglio 2019, la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimi i passaggi della legge nei quali si prevedeva l'applicazione alle installazioni soggette ad AIA.</p>
	<p>Aree di classe acustica I, II o III ai sensi dell'art.1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997.</p>	<p>LR n. 3/2002</p> <p>Dgr 1009/2007 "DLgs 19/08/2005, n. 194. Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla Determinazione e alla gestione del rumore ambientale. Individuazione autorità competente"</p> <p>Dgr 1332/2012: D.Lgs 194/05 in materia di determinazione e gestione del rumore ambientale. Individuazione degli agglomerati urbani da sottoporre a mappatura acustica strategica.</p>	Pe	<p>Non presente</p> <p>la IBO ricade nella classe VI – area esclusivamente industriale</p>

PRGRU approvato con DEL. n.68/2021

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazioni R13/R9- Verifica vincolo
		Legge n°447 del 26 ottobre 1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" DPCM 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" DM 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" DPR 142 del 30/3/2004 "Disciplina e regolamentazione del rumore da traffico veicolare" D. Lgs n° 194 del 19 agosto 2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale"		
	Aree ricomprese in piani di risanamento ex art. 7 della Legge 447/95 o piani di azione ex art. 4 D.lgs. n. 194/2005	D. lgs. n. 42 del 17/2/2017	Pe	Non presente l'agglomerato di Monopoli non è ricompreso in Piani di Azione

1.1 CONCLUSIONI SU PRGRU

Dall'analisi dei criteri localizzativi del **PRGRU approvato con DEL. n.68/2021** è emerso che:

- **non risulta alcun vincolo escludente;**
- **è presente un vincolo penalizzante,** nella fattispecie riguardante l'uso del suolo, in quanto l'impianto esistente di IBO, è localizzato in un'area che, pur avendo destinazione d'uso industriale, ricade in "Aree Produzione Vini IGT" (penalizzante). A riguardo si evidenzia che le attività in essere della IBO hanno comunque ottenuto compatibilità ambientale e autorizzazione integrata ambientale con Decreto Ministeriale di AIA – VIA n.245 del 13/09/2016 e che le opere in progetto saranno realizzate all'interno dell'opificio industriale esistente, già dotato di tutte le infrastrutture tecniche e utenze (elettrica, acqua, metano) necessarie all'esercizio dell'attività, pertanto non si prevede consumo di ulteriore suolo. Inoltre il progetto in esame è stato ritenuto tale da non assoggettarlo a VIA dalla Regione Puglia (DD. N.97 del 24/03/2022).

2 VERIFICA PRGRS – D.G.R. 11 MAGGIO 2022, N. 673

Il progetto in oggetto prevede l'impiego, come materiale in ingresso, del rifiuto classificato con codice EER 02 03 04 – scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione – provenienti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, ecc.

Pertanto, si è proceduto con la verifica dei criteri localizzativi rispetto al **Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali** (PRGRS), approvato con D.G.R. 673 del 11/05/2022.

Nella tabella seguente vengono analizzati i criteri di localizzazione del Piano rispetto all'area ove è ubicato l'impianto.

Tabella 2: Criteri di localizzazione del nuovo PRGRS – DGR 673/2022

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
USO DEL SUOLO	Aree percorse da incendio boschivo (per 10 anni dalla data dell'incendio)	L.. 353/2000 e LR 18/2000 e ss.mm.ii.	E	Non presente
	Aree di pregio agricolo: zone di produzione di prodotti agricoli ed alimentari definiti ad indicazione geografica o a denominazione di origine protetta ai sensi del regolamento (Ce) 1151/2012 e in aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento 2018/848/UE	D.Lgs. 36/2003 e smi All1-Par.2- D.Lgs. 228/2001	PE	Presente L'attività attualmente condotta dalla IBO ha ottenuto compatibilità ambientale e autorizzazione integrata ambientale con Decreto Ministeriale di AIA – VIA n.245 del 13/09/2016. L'impianto esistente di IBO, è localizzato in un'area a destinazione d'uso industriale, che comunque ricade in "Aree Produzione Vini IGT (PENALIZZANTE)". Le nuove attività in progetto saranno svolte all'interno del perimetro aziendale attuale senza consumo di ulteriore suolo.
CARATTERI FISICI DEL TERRITORIO	Presenza di falda:	D.Lgs. 36/2003 e smi-All1. par. 2.4.2.	-	-
	- in acquifero non confinato, se la distanza minima tra la quota di massima escursione della falda e la barriera di confinamento è < 2 m			

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
	- in acquifero confinato se la distanza del tetto dell'acquifero e la barriera di confinamento è < 1,5 m		-	-
	Barriera geologica (o barriera geologica completata artificialmente) non rispondente ai requisiti minimi di permeabilità e spessore di cui al D.Lgs. 36/2003 e sm	D.Lgs. 36/2003 e smi - All1. par. 2.4.2.	-	-
	Faglie attive e aree interessate da attività vulcanica Doline, inghiottitoi o altre forme di carsismo superficiale (ingressi di grotte naturali, orli di depressioni carsiche, voragini inghiottitoi, pozzi di crollo, lame, gravine, polje, canyon carsici,...) (Carta idrogeomorfologica della Puglia) Aree dove sono in atto processi geomorfologici superficiali quali l'erosione accelerata, le frane, l'instabilità dei pendii, le migrazioni degli alvei fluviali (aree soggette a fenomeni di instabilità) Aree soggette ad attività di tipo idrotermale Aree esondabili, instabili e alluvionabili, come individuate negli strumenti di pianificazione territoriali (deve essere presa come riferimento la piena con tempo di ritorno minimo pari a 200 anni)	D.Lgs.36/2003 e smi - All.1	-	-
	Altimetrie > 600 mslm		E	Non presente
PROTEZIONE RISORSE IDRICHE	<i>Aree di salvaguardia acque destinate al consumo umano: zona di tutela assoluta</i>	art. 94 del D Lgs 152/2006 Art. 20 comma 2 NTA	E	Non presente
	<i>Aree di salvaguardia acque destinate al consumo umano: zona di rispetto</i>	del PTA 2015-2021	E	Non presente
	Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI): Zona A	PTA - Misure M.2.9 dell'Allegato 14 al PTA	E	Non presente

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
		approvato con DCR n°230/2009 e, in regime di salvaguardia, misure di cui all'art. 52, delle NTA allegate all'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019		
	Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI): Zona B	PTA - Misure M.2.9 dell'Allegato 14 al PTA approvato con DCR n°230/2009 e, in regime di salvaguardia, misure di cui all'art. 52, delle NTA allegate all'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019	E	Non presente
	Zone sensibili e vulnerabili a nitrati	PTA DGR n. 363 del 7/03/2013 DGR n. 1408 del 6/09/2016 DGR n. 147 del 07/02/2017	PE	Non presente
	Aree vulnerabili contaminazione salina: <i>acquiferi</i>	PTA, art. 23 e 53 delle NTA	-	-
	Misure tutela quali-quantitativa: <i>aree adiacenti 2 acquiferi</i>	PTA art. 23 e 54 delle NTA	-	-
	Misure di tutela quantitativa: <i>aree del Tavoliere</i>	PTA art. 23 e 55 delle NTA	-	-

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
	Tracciato del Canale Principale dell'AQP da Lamagenzana alle aree finitime l'abitato di Altamura: a) territorio non urbanizzato nel raggio di 100 m a destra e a sinistra del canale	PTA art. 23 e 57 delle NTA	E	Non applicabile Impianto localizzato nel comune di Monopoli (BA)
	b) tracciato del Canale Principale dell'AQP da Lamagenzana alle aree finitime l'abitato di Altamura tra 100 e 500 (previsto parere vincolante della struttura regionale competente)		PE	Non applicabile Impianto localizzato nel comune di Monopoli (BA)
	Fasce di rispetto corsi d'acqua e dei canali di propr. demaniale	RD 523/1904 art .96 Art. 58 NTA del PTA 2015-2021	E	Non presente
DIFESA DAL RISCHIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO E SISMICO	Aree a pericolosità idraulica AP (oppure aree analoghe così come disciplinate dagli altri PAI nel cui ambito di applicazione ricade il territorio regionale pugliese)	Piano di gestione del rischio alluvioni dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - PAI (L. 183/89 e L.R. PUGLIA 19/2002	E	Non presente

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
	Aree a pericolosità idraulica MP e BP (oppure aree analoghe così come disciplinate dagli altri PAI nel cui ambito di applicazione ricade il territorio regionale pugliese) a condizione che per i soli interventi consentiti dalle NTA del PAI, venga redatto un dettagliato studio idrogeologico ed idraulico che garantisca il non incremento dei livelli di Rischio Idraulico nell'intero areale di intervento, acquisizione del parere vincolante dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Piano di gestione del rischio alluvioni dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - PAI (L. 183/89 e L.R. PUGLIA 19/2002	PE	Non presente
	Aree a pericolosità geomorfologica PG3 (oppure aree analoghe così come disciplinate dagli altri PAI nel cui ambito di applicazione ricade il territorio regionale pugliese)	Piano di gestione del rischio alluvioni dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - PAI (L. 183/89 e L.R. PUGLIA 19/2002	E	Non presente
	Aree a pericolosità geomorfologica PG2 (oppure aree analoghe così come disciplinate dagli altri PAI nel cui ambito di applicazione ricade il territorio regionale pugliese) a condizione che venga dimostrata da uno studio geologico e geotecnico la compatibilità dell'intervento con le condizioni di pericolosità dell'area, soggetti a parere vincolante da parte dell'Autorità di Bacino	Piano di gestione del rischio alluvioni dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - PAI (L. 183/89 e L.R. PUGLIA 19/2002	PE	Non presente
	Aree a pericolosità geomorfologica PG1 (oppure aree analoghe così come disciplinate dagli altri PAI nel cui ambito di applicazione ricade il territorio regionale pugliese) con redazione di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica	Piano di gestione del rischio alluvioni dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - PAI (L. 183/89 e L.R. PUGLIA 19/2002	PE	Non presente

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
	Reticoli idrografici, Alvei fluviale in modellamento attivo, aree golenali come individuate dal PAI ovvero fino a 75 m a sin e destra (ove arealmente non individuate nella cartografia in allegato al PAI)	art. 6 NTA del PAI	E	Non presente
	Fasce di pertinenza fluviale, come individuate dal PAI ovvero fino a 75 oltre le aree golenali (ove arealmente non individuate nella cartografia in allegato al PAI) a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica sulla base di uno studio idrologico ed idraulico di dettaglio comprensivo almeno dell'asta idrografica di riferimento da sottoporre, in uno al progetto dell'intervento, al parere vincolante dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.	art. 10 NTA del PAI - PGRA (II ciclo 2016-2021)	PE	Non presente
	Aree a pericolosità idraulica alta (P.I.3)	PAI del Bacino interregionale dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, e s.m.i.	E	Non applicabile
	Aree a pericolosità idraulica moderata (P.I.2) previa autorizzazione dell'Autorità idraulica competente		E	Non applicabile
	Aree classificate a pericolosità da frana estremamente elevata (PF3) ed elevata (PF2a)		E	Non applicabile
	Aree a rischio idrogeologico molto elevato e a pericolosità molto elevata (R4), oppure elevati (R3)		E	Non applicabile
		PAI Basilicata, adottato con Deliber n.1 del 14 febbraio 2017	E	Non applicabile

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
	Aree a rischio idrogeologico medio e a pericolosità media (R2), oppure moderati (R1)		PE	Non applicabile
	Alvei e fasce di pertinenza dei corsi d'acqua		E	Non applicabile
	Alveo attuale, comprensivo dell'alveo attivo, e fascia contermina di ampiezza pari a 10 m	PAI Basilicata, adottato con Delibera n.1 del 14 febbraio 2017; art.10, comma 5 NTA	E	Non applicabile
	Aree a rischio idrogeologico	vincoli da mappa vincoli idrogeologici ex RD 3267/1923; RR 9/2015	PE	Non applicabile
	Aree classificate in zona sismica 1:	D Lgs 36/2003 e smi All1 par 2, DPR n. 380/2001, art. 93	PE	Non applicabile Impianto localizzato nel comune di Monopoli (BA), classificato in Zona 4
	Aree classificate in zona sismica 2	D Lgs 36/2003 e smi All1 par 2, DPR n. 380/2001, art. 93	PE	Non applicabile Impianto localizzato nel comune di Monopoli (BA), classificato in Zona 4
	Aree a Rischio Idrogeologico molto elevato (R4), elevato (R3) e potenzialmente alto (Rpa) e aree di Attenzione alta (A4), medio -alta (A3) e potenzialmente alta (Apa)	PAI del Bacino dei fiumi Liri -Garignano e Volturno	E	Non applicabile
	Aree a Rischio Idrogeologico medio (R2), moderato (R1) e potenzialmente basso (Rpb) e aree di Attenzione media (A2), moderata (A1) e potenzialmente bassa (Apb)	PAI del Bacino dei fiumi Liri -Garignano e Volturno	PE	Non applicabil

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE	Aree naturali protette per effetto di procedimenti istitutivi nazionali e regionali (parchi, riserve, etc)	L. 394/91 – L.R. 19/97, atti istitutivi (leggi e regolamenti)	E	Non presente
	Rete Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC)	DLgs n.36/2003 e smi (disc), RR n. 28/2008 (ZPS - ZSC), RR n. 6/2016 (SIC - Misura di conservazione trasversale 14), Piani di gestione dei singoli siti art. 30 delle NTA PPTR, allegato 9 ed elaborato 4.2.1,2 del PPTR	E	Non presente
	Rete Ecologica conservazione della Biodiversità (REB)	art. 30 delle NTA PPTR; elaborato 4.2.1.2 del PPTR/P	PE *dove non in contrasto con il sistema delle tutele delle componenti ambientali	Non presente
	Rete Ecologica Polifunzionale (al netto della REB)	DPR 448/76 e DPR 184/87 (recepimento convenzione Ramsar); elenchi zone	PE *dove non in contrasto con il sistema delle tutele delle componenti ambientali	Non presente
	Zone umide	DGR della Regione Puglia n. 218/2020	E	Non presente
	Aree interessate dalla presenza di habitat non incluse in siti della Rete Natura 2000		PE	Non presente
TUTELA DEI BENI	Ulteriori contesti individuati dal PPTR/P			

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
AMBIENTALI, PAESAGGISTICI E CULTURALI	UCP - Versanti	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176/2015: art 53 NTA	E	Non presente
	UCP - Lame e gravine	art. 54 NTA	E	Non presente
	UCP - Doline	artt 51, 52, 56 NTA	E	Non presente
	UCP - Grotte (100m)	art. 55 NTA	E	Non presente
	UCP - Geositi (100m)	art. 56 NTA	E	Non presente
	UCP - Inghiottoi (50m)	art. 56 NTA	E	Non presente
	UCP - Cordoni dunari	art. 56 NTA	E	Non presente
	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 47 NTA	E	Non presente
	UCP - Sorgenti (25m)	art. 48 NTA	E	Non presente
	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	RD n. 3267 del 1923 - DGR 3/3/2015- RR 9/2015	PE	Non presente
	UCP - Aree umide	art. 65 NTA	E	Non presente
	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 66 NTA	E	Non presente
	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 66 NTA	E	Non presente
	UCP - Aree di rispetto dei boschi (come definite dall'art. 59 c.4 delle NTA)	art. 63 NTA	E	Non presente
	UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 73 NTA	E	Non presente
	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali	art. 72 NTA PPTR	E	Non presente
	UCP - Città Consolidata		E	Non presente
UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa	art. 81 NTA PPTR	E	Non presente	

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m - 30m)	art. 82 NTA PPTR	E	Non presente
	UCP - Paesaggi rurali	art. 83 NTA PPTR	PE	Non presente
	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 81 NTA PPTR	PE	Non presente
	UCP - Strade panoramiche	art. 81 NTA PPTR	PE	Non presente
	UCP - Luoghi panoramici	art. 81 NTA PPTR	PE	Non presente
	UCP - Coni visuali	art. 81 NTA PPTR	PE	Non presente
	Ulivi monumentali	L.R. 14/2007 - DGR 1044/2012 (ULIVI MONUMENTALI)	PE	Non presente
	Beni paesaggistici (art.142 D.Lgs. 42/04 comma1):			
	Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia (vedere CTR Puglia), anche per i terreni elevati sul mare (1)	D.Lgs 42/2004, art.142, lett. a	E	Non presente
		PPTR, art. 45 NTA		
	Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi	D.Lgs 42/2004, art. 142, lett. b	E	Non presente
		PPTR, art. 45 NTA		
	Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (1)	D.Lgs 42/2004, art. 142, lett. c	E	Non presente
		PPTR, art. 46 NTA		
	Parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi	D.Lgs 42/2004, art. 142, lett. f	E	Non presente
		PPTR, art. 71 NTA		
	Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a	D.Lgs 42/2004, art. 142, lett. g	E	Non presente

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
	vincolo di rimboschimento	PPTR, art. 62 NTA		
	Zone gravate da usi civici	D.Lgs 42/2004, art. 142, lett. h PPTR, art. 77 NTA	E	Non presente
	Zone umide Ramsar e aree umide di interesse regionale	D.Lgs 42/2004, art. 142, lett. i PPTR, art. 64 NTA	E	Non presente
	Zone di interesse archeologico	D.Lgs 42/2004, art. 142, lett. m PPTR, art. 80 NTA	E	Non presente
[1] In sede di redazione di Piano Provinciale o di rilascio dell'Autorizzazione la distanza da tali beni potrà essere incrementata in funzione dell'impatto paesaggistico del manufatto				
Beni paesaggistici d'insieme (art.136 comma 1 D.Lgs 42/2004):				
	- i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed inuclei storici;	D.Lgs 42/2004	E	Non presente
	- le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.		E	Non presente
	- le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica;		E	Non presente
	- le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;		E	Non presente

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
	Beni culturali ex artt. 10, 11, 12 del DLgs n. 42/2004 e relative zone di rispetto	DLgs n. 36/2003 e smi, DLgs n. 42/2004 - Parte seconda.	E	Non presente
ASPETTI URBANISTICO - TERRITORIALI - FUNZIONALI	Destinazione urbanistica: ambiti a destinazione residenziale (Zone A - B - C)	strumentazione urbanistica vigente	E	Non presente
	Destinazione urbanistica: ambiti a destinazione agricola E	strumentazione urbanistica vigente Carta tecnica regionale con uso del suolo declinato secondo legenda <i>Corine Land Cover</i>	PE	Non presente
	Aree caratterizzate da tessuto urbano discontinuo, principalmente residenziale			
		1.1.1. Continuous urban fabric	E	Non presente
		1.1.2: Discontinuous urban fabric	PE	Non presente
		Zone e fasce di rispetto (stradale, ferroviaria, aeroportuale, cimiteriale, militare, infrastrutture lineari, energetiche, canali di bonifica, ecc.) per le quali è previsto espresso divieto	strumentazione urbanistica vigente e normativa di settore	E

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
	Aree per le quali, a seguito della registrazione dell'evidenza del danno sanitario, gli Enti di cui all'art. 2 della LR 21/2012 abbiano definito pertinenti e specifici obiettivi di riduzione	art. 1 bis del DL 3 dicembre 2012, n. 207 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231	PE	Non presente
	Siti potenzialmente contaminati, tranne i casi per i quali il proponente, pur se non responsabile, provvede ad attuare le procedure e le attività di caratterizzazione ambientale, nonché ogni adempimento successivo e/o necessario;	L.r. n. 21/2012 e RR n. 24/2012	E	Non presente
		D.lgs. 152/06 e smi, Parte IV		
	Siti contaminati, tranne i casi per i quali il proponente, pur se non responsabile, provvede ad attuare le procedure e gli interventi di bonifica/messa in sicurezza e ogni adempimento successivo e/o necessario	D.lgs. 152/06 e smi, Parte IV	E	Non presente
	Aree, siti potenzialmente contaminati, ovvero contaminati, ricadenti nelle aree definite Siti di Interesse Nazionale (SIN), di cui all'art. 252 del D.Lgs. n. 152/2006 smi, tranne i casi per i quali il proponente, pur se non responsabile, provvede ad attuare le procedure e gli interventi di cui al Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 smi e tranne i siti, già caratterizzati, le cui aree sono state restituite agli usi legittimi	D.lgs. 152/06 e smi, Parte IV	E	Non presente

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
TUTELA DELLA POPOLAZIONE	Qualità dell'aria	Aree per le quali, a seguito di superamento degli inquinanti normati dal D.Lgs.n. 155/2010 e smi, il Piano di cui agli articoli 9, 10 e 13 del medesimo decreto abbia previsto pertinente e specifico <u>divieto</u> .	E	<p>Non presente</p> <p>Per il Comune di Monopoli non sono previsti Piano di risanamento della qualità dell'aria di cui agli artt. 9, 10 e 13 del D.Lgs. 155/2010.</p>
		Aree per le quali il PRQA redatto ai sensi della LR n. 52/2019 abbia previsto uno specifico e pertinente <u>divieto</u>	E	<p>Non applicabile</p> <p>Con Deliberazione n. 2436 del 20/12/2019, la Giunta Regionale ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere q) e r) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ancora in fase preliminare.</p> <p>Pertanto, nelle more della conclusione della VAS e dell'approvazione definitiva del Piano, il presente vincolo non è applicabile.</p> <p>Rispetto al PRQA emanato con Regolamento Regionale del 21 maggio 2008, n.6, l'impianto ricade in zona tipizzata dal PRQA come "C" – traffico e attività produttive - in prossimità del limite amministrativo del Comune di Polignano a mare, classificato come zona "D" - ovvero ove non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo. Le misure di risanamento per il comparto industriale previste dal PRQA prevedono per gli impianti IPPC il rilascio di Autorizzazioni Integrate Ambientali e di valutazioni ambientali ed appunto IBO è dotato di</p>

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
				AIA-VIA n.245/2016 che sarà oggetto di separato procedimento di modifica a seguito della conclusione del presente iter autorizzativo ambientale.
		L.r. n. 32/2018 in materia di emissioni odorigene	PE	<p>Non presente</p> <p>L'impianto della IBO, per quanto riguarda le emissioni odorigene, è stato autorizzato con AIA n.245/2016 in riferimento alla L.R. n.23/2015.</p> <p>Dalla valutazione di impatto odorigeno eseguita nel gennaio 2021, non sono state evidenziate criticità ed il progetto in esame non prevede un aggravio dell'impatto odorigene in quanto tutte le operazioni di carico e movimentazione dei rifiuti avverranno in modo confinato tramite pompe e tubazioni. Inoltre i serbatoi di ricezione e stoccaggio dei rifiuti, ed anche i serbatoi dell'impianto di trattamento, saranno equipaggiati di bocchelli con filtri a carbone attivi.</p> <p>Si precisa, inoltre, che la L.R. 32/2018 non si applica alle installazioni soggette ad AIA in quanto con la sentenza n. 178 del 16 luglio 2019, la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimi i passaggi della legge nei quali si prevedeva l'applicazione alle installazioni soggette ad AIA.</p>

	<p>Aree di classe acustica I, II o III ai sensi dell'art.1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997.</p>	<p>LR n. 3/2002</p> <p>Dgr 1009/2007 "Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 194. Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla Determinazione e alla gestione del rumore ambientale.</p> <p>Dgr 1332/2012: D.Lgs 194/05 in materia di determinazione e gestione del rumore ambientale. Individuazione degli agglomerati urbani da sottoporre a mappatura acusticanstrategica.</p> <p>Legge n°447 del 26 ottobre 1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"</p> <p>DPCM 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"</p> <p>DM 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamentoacustico"</p> <p>DPR 142 del 30/3/2004 "Disciplina e regolamentazione del rumore da traffico veicolare"</p>	PE	<p>Non presente</p> <p>la IBO ricade nella classe VI – area esclusivamente industriale</p>
--	--	--	----	---

PRGRS - DGR. n.673/2022				
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Riferimento normativo	Categoria: <i>Altre operazioni di smaltimento e recupero</i>	IBO -operazione R9- Verifica vincolo
		D. Lgs n° 194 del 19 agosto 2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale"		
	Aree ricomprese in piani di risanamento ex art. 7 della Legge 447/95 o piani di azione ex art. 4 D.lgs. n. 194/2005	D. lgs. n. 42 del 17/2/2017	PE	Non presente l'agglomerato di Monopoli non è ricompreso in Piani di Azione

2.1 CONCLUSIONI SU PRGRS

Dall'analisi dei criteri localizzativi del **PRGRS - DGR. n.673/2022** è emerso che:

- **non risulta alcun vincolo escludente;**
- **è presente un vincolo penalizzante,** nella fattispecie riguardante l'uso del suolo, in quanto l'impianto esistente di IBO, è localizzato in un'area che, pur avendo destinazione d'uso industriale, ricade in "Aree Produzione Vini IGT" (penalizzante). A riguardo si evidenzia che le attività in essere della IBO hanno comunque ottenuto compatibilità ambientale e autorizzazione integrata ambientale con Decreto Ministeriale di AIA – VIA n.245 del 13/09/2016 e che le opere in progetto saranno realizzate all'interno dell'opificio industriale esistente, già dotato di tutte le infrastrutture tecniche e utenze (elettrica, acqua, metano) necessarie all'esercizio dell'attività, pertanto non si prevede consumo di ulteriore suolo. Inoltre il progetto in esame è stato ritenuto tale da non assoggettarlo a VIA dalla Regione Puglia (DD. N.97 del 24/03/2022).